



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Facoltà di Giurisprudenza
Dipartimento di Studi Giuridici**

**MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO DI DURATA ANNUALE
(AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 9 E DELL'ART. 7, COMMA 4 DEL D.M. N. 270/2004 E DEL REGOLAMENTO
DI ATENEUM EMANATO CON D.R. N. 2395 DEL 31.10.2005 E MODIFICATO CON D.R. N. 2802 DEL
15.12.2006)**

IN

GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

Acqua, Suolo, Rifiuti ed Energia

Anno accademico 2010-2011



REGOLAMENTO

ARTICOLO 1

Il Master universitario di durata annuale di II Livello in **Gestione delle risorse ambientali. Acqua, Suolo, Rifiuti ed Energia** attivato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Salento, su proposta del Dipartimento di Studi Giuridici. Il Master si propone di formare operatori con una professionalità in grado di orientare ed innovare la gestione delle risorse ambientali, fornendo approfondimenti in merito alle logiche, alle metodologie e agli strumenti per la difesa e la conservazione dell'ambiente.

ARTICOLO 2

Il Master universitario in **Gestione delle risorse ambientali. Acqua, Suolo, Rifiuti ed Energia** si svolge presso La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Salento, con sede in Lecce, via per Monteroni, Loc. Li Tufi, e si realizza con l'ausilio tecnico-amministrativo e con il supporto culturale-scientifico delle risorse umane operanti presso il Dipartimento di Studi Giuridici. La direzione della segreteria didattico-organizzativa del Master avranno sede presso il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università del Salento.

Il Consiglio del Master può autorizzare, d'ufficio o su impulso degli stessi iscritti, la stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di acquisire collaborazioni utili alla migliore organizzazione dei fini formativi che il corso si propone, come ad esempio stages e borse di studio, erogazione di finanziamenti e di servizi reali per lo svolgimento del Master. Gli atti convenzionali da stipularsi per le finalità suindicate saranno sottoposti a preventiva approvazione da parte degli Organi Collegiali dell'Ateneo, ove richiesto.

Il Master sarà gestito dal suddetto Dipartimento secondo il piano economico allegato.

La gestione amministrativa del Master ricade sotto la responsabilità del medesimo Dipartimento.

Il Master si avvarrà del prezioso partenariato, sottoscritto con apposita dichiarazione di intenti, della Provincia di Lecce.

ARTICOLO 3

Sono organi del Master:

- il Direttore del Master
- il Consiglio del Master.

ARTICOLO 4

La direzione del Master è affidata dal Consiglio di Facoltà alla prof. Gabriella De Giorgi (professore di I fascia, IUS/10, di questo Ateneo)

Il Direttore del Master non può essere contemporaneamente direttore di altro Master.

Il Direttore resta in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta; ha la responsabilità didattica del Master; sovrintende al suo funzionamento; ne coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Al termine del Master riferisce al Consiglio in ordine alle iniziative adottate.

Assume le decisioni urgenti, riferendo al Consiglio del Master nella prima seduta utile.

ARTICOLO 5

Il Consiglio del Master è costituito dai seguenti docenti di ruolo dell'Ateneo e di università italiane o estere in misura non superiore al 20% dei docenti del Master afferenti al Dipartimento di Studi Giuridici:



Il Consiglio è costituito dai seguenti docenti:

- Prof. Pierluigi Portaluri;
- Prof. ssa Carla Barbati;
- Prof. Francesco Vetrò;
- Prof. Francesco Fabrizio Tuccari;
- Prof. Marco Brocca.

Il Consiglio del Master ha compiti di indirizzo programmatico; sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina i criteri di accesso al Master; quantifica, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e gli esperti, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spesa.

ARTICOLO 6

Per la gestione dei servizi di segreteria del Master il Direttore del Dipartimento si riserva di indicare al Direttore Amministrativo una unità del personale tecnico-amministrativo, in servizio presso il Dipartimento di Studi Giuridici in possesso delle necessarie competenze professionali, da impegnare per un numero massimo di 150 ore, il cui compenso verrà definito in sede di contrattazione integrativa ed il cui costo graverà sul piano di spesa del Master.

ARTICOLO 7

La durata del master è annuale per un impegno complessivo di 1500 ore, per complessivi 60 CFU, di cui 300 ore di didattica frontale, le rimanenti destinate a *stage* formativo, ad attività applicativa di progettazione, a partecipazione a convegni e seminari, a studio individuale e di gruppo, verificato mediante lo svolgimento di prove intermedie di valutazione del profitto, e ad esame finale, sulla scorta delle norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo vigente, art. 11.

Le lezioni frontali sono organizzate in moduli affidati a docenti e studiosi di comprovata esperienza del settore, secondo un calendario che verrà reso noto al momento dell'iscrizione. Sede delle lezioni è la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento, via per Monteroni, Loc. Li Tufi.

I tutors didattici svolgono un monitoraggio *in itinere* per valutare il livello di gradimento dell'attività didattica da parte degli iscritti.

Lo *stage* formativo, della durata di 250 ore (50 gg) si svolge presso le strutture residenziali di enti e aziende collocati nel territorio pugliese (ma anche nel territorio nazionale o comunitario, in base alle convenzioni che saranno stipulate) ed operanti in tutti gli ambiti di azione previste dalle tematiche del Master. L'individuazione delle strutture è assicurata dal Master, ovvero dagli stessi partecipanti al master.

Ciascun partecipante al Master può scegliere presso quale ente svolgere la sua attività di *stage*, a seconda delle proprie aspirazioni ed attitudini, e delle possibilità di collocazione concretamente realizzabili. Nell'attività di tirocinio l'iscritto è affiancato da un *tutor* di tirocinio, che ne cura l'inserimento e l'esperienza formativa all'interno dell'ente. I *tutors* di tirocinio effettuano un'attività di monitoraggio del gradimento degli iscritti rispetto allo *stage* e degli enti con riferimento ai progetti sul campo ed ai risultati del tirocinio.

L'attività applicativa consiste nello svolgimento, personale o di gruppo, di un progetto di sviluppo, secondo lo schema indicato durante le lezioni frontali a ciò dedicate, relativo all'ambito nel quale il partecipante al Master ha svolto la sua attività di *stage* formativo. Anche nella redazione del progetto l'iscritto è guidato e supportato dal *tutor* di tirocinio. L'attuazione di questa prova di verifica evidenzia il carattere operativo del Master, che si propone di trasmettere agli iscritti non soltanto conoscenze teoriche, ma itinerari operativi che ne sviluppino l'autonomia gestionale e le capacità progettuali necessarie per rivestire incarichi di tipo manageriale. L'intera attività applicativa sarà soggetta a verifica o valutazione ai fini dell'attribuzione dei relativi CFU.



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

L'esame finale consiste nella presentazione di una relazione scritta sull'attività di *stage* formativo svolto durante l'anno ed in una discussione orale finalizzata all'accertamento delle competenze acquisite. Le prove finali si concludono con una votazione o giudizio di merito che verrà riportata nel diploma finale. Il titolo verrà rilasciato dal Rettore, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore del Master.

Il Master dà diritto all'acquisizione di 60 crediti formativi.

La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito indicato:

1. Attività didattica: 37 CFU per 300 ore di lezione frontale. L'impegno relativo ai crediti attribuiti alle lezioni frontali è compreso fra le 5 e le 10 ore. I CFU attribuiti all'attività didattica sono comprensivi di 625 ore di studio individuale.
2. *Stage* formativo: 10 CFU (50 giorni, per cinque ore al giorno, per un totale di 250 ore)
3. Attività applicativa: 7 CFU per 175 ore di impegno individuale totale
4. Partecipazione convegni e seminari: 1 CFU (pari a 25 ore di impegno individuale totale)
5. Esame finale: 5 CFU (pari a 125 ore di impegno individuale totale)

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli:

- *allineamento delle conoscenze di base*: i corsisti procedono all'approfondimento dei processi evolutivi, degli assetti normativi e delle problematiche inerenti alla gestione dell'ambiente;
- *apprendimento delle conoscenze caratterizzanti*: i corsisti apprendono i metodi, gli strumenti e gli schemi fondamentali di organizzazione e gestione delle risorse ambientali, con particolare riferimento alla difesa del suolo e all'urbanistica, alla tutela del paesaggio e dei beni culturali, alla tutela delle acque, alla gestione dei rifiuti e dell'energia;
- *project work*: l'iter formativo si conclude con la redazione di un progetto di lavoro, nel quale i corsisti traducono in pratica operativa le nozioni apprese durante l'attività d'aula e durante lo svolgimento dello stage.

Il Master propone un percorso formativo che consente al partecipante di maturare capacità tecnico-operative al fine di acquisire gli strumenti logici, giuridici ed operativi per svolgere funzioni attive nella risoluzione delle problematiche ambientali.

PARTI	MODULI	Didattica frontale	CFU
NORMATIVA NAZIONALE, COMUNITARIA ED INTERNAZIONALE IN MATERIA DI AMBIENTE <i>Insegnamenti di base</i>			12 CFU
	Ambiente e Costituzione		
	La normativa nazionale, in particolare il Codice dell'Ambiente (d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)		
	Il diritto europeo dell'ambiente		
	Il diritto internazionale dell'ambiente		
	L'informazione ambientale		
	L'assetto delle competenze. Le associazioni ambientaliste		
	Le certificazioni ambientali		
La valutazione ambientale strategica (VAS) in sede statale, regionale e provinciale			



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

	La valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale, regionale o provinciale		
	L'IPPC (autorizzazione ambientale integrata)		
	Elementi di contabilità ambientale		
	Bilancio ambientale		
	Tutela risarcitoria per i danni all'ambiente		
	<i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	102	

DIFESA DEL SUOLO E DESERTIFICAZIONE	6 CFU		
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>			
	Norme e competenze		
	Attività conoscitiva, di pianificazione, di programmazione e attuazione territoriale, urbanistica e ambientale		
	I distretti idrografici e gli strumenti di intervento		
	Rapporti con la tutela del paesaggio		
	Rapporti con la tutela dei beni culturali		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	46	
TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	8 CFU		
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>			
	La specifica destinazione delle acque e gli obiettivi di qualità		
	Tutela qualitativa della risorsa acqua e risparmio idrico		
	Tutela quantitativa della risorsa acqua e disciplina degli scarichi		
	Piani di gestione e di tutela delle acque		
	Servizio idrico integrato		
	Autorità d'ambito territoriale ottimale		
	Gli standards di qualità ambientale nella politica delle acque		
	Usi produttivi delle risorse idriche		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	64	



I RIFIUTI	8 CFU		
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	L'elenco dei rifiuti		
	La gestione dei rifiuti		
	Servizio di gestione integrata dei rifiuti		
	Gestione di particolari categorie di rifiuti		
	La bonifica dei siti contaminati		
	Terre e rocce da cavo; semplificazione delle procedure amministrative relative alle terre e rocce da cavo		
	Rifiuti liquidi e scarico nelle acque		
	Il registro delle imprese autorizzate alla gestione rifiuti		
	Il regime delle autorizzazioni		
	Procedure semplificate		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	64	

L'ENERGIA	3 CFU		
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	Le autorizzazioni all'installazione di impianti di produzione dell'energia		
	La tutela ambientale e la produzione di energia		
	L'efficienza energetica		
	Rifiuti e produzione di energia		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	24	
TOTALE ORE E CREDITI		300	37

ARTICOLO 8

Il Corpo docente comprende docenti di comprovata competenza ed esperienza professionale che saranno selezionati a seguito di avviso pubblico.



ARTICOLO 9

Il Master è rivolto a laureati in qualsiasi disciplina in possesso di laurea quadriennale o specialistica/magistrale.

Il Master è a numero chiuso e non è attivabile senza il raggiungimento del numero minimo di 20 iscrizioni; il numero massimo degli iscritti è fissato in 40 unità.

Il Consiglio del Master svolge il ruolo di Commissione selezionatrice dei candidati, che abbiano presentato domanda di partecipazione al Master. La Commissione, in particolare, sarà composta da un numero di componenti non inferiore a tre (n. 3), presieduta dal Direttore del Master.

Per quel che concerne la valutazione della idoneità dei titoli conseguiti all'estero, i Consigli di Facoltà, su proposta dei rispettivi Consigli dei Master, effettuano la valutazione dei titoli conseguiti all'estero e della loro equipollenza, ai fini dell'ammissione ai Master universitari di I e II livello ovvero ai Corsi di Perfezionamento.

La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri:

- Voto di laurea: 1 punto per ogni voto superiore a 100/100 per un totale di 10 punti
2 punti per la lode
- Altri corsi di perfezionamento di durata annuale o superiore: fino a 5 punti
- Altri corsi di perfezionamento di durata inferiore: 1 punto per ogni trimestre per un totale di 3 punti
- Altra laurea triennale: 3 punti
- Altra laurea quadriennale o specialistica: 5 punti
- Abilitazioni: fino a 3 punti
- Pubblicazioni: fino a 3 punti

A parità di punteggio sarà valutato il voto di laurea.

Almeno il 10% dei posti è riservato al personale tecnico-amministrativo dell'Università del Salento. Il Direttore amministrativo individuerà i partecipanti utilizzando i criteri del Regolamento per la formazione del personale tecnico-amministrativo.

E' previsto l'esonero dalle tasse di iscrizione per coloro che, da idonea documentazione, risultino in situazione di handicap con riconosciuta percentuale di invalidità pari o superiore al 66%.

ARTICOLO 10

Gli ammessi al Master sono tenuti al versamento di un contributo di €. 3.000,00 da versarsi in due rate, di cui la prima, pari ad € 1.500, all'atto della iscrizione e la seconda, di pari importo della prima, entro il termine di 90 giorni. È comunque prevista la possibilità che enti pubblici e privati sensibili allo sviluppo della gestione delle risorse ambientali sostengano la partecipazione degli allievi o di un proprio dipendente attraverso il finanziamento di borse di studio.

Per coloro che risultino, da idonea documentazione, essere in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% è previsto l'esonero delle tasse di iscrizione.

La copertura finanziaria relativa alle spese di gestione del Master non graverà sui promotori, né sulla Facoltà di Giurisprudenza, né sull'Università del Salento; deriverà invece dai contributi degli iscritti, ovvero di enti, aziende o organismi vari.

Al bilancio d'Ateneo è riservato il 24% della quota di iscrizione.

Gli eventuali avanzi di gestione verranno utilizzati per l'attività istituzionale del Master ed in particolare per incrementare le somme da impiegare per:

- a) attività di ricerca
- b) la retribuzione dell'attività di coordinamento
- c) la retribuzione docenze



- f) l'organizzazione di seminari e/o incontri di studio
- g) eventuali soggiorni formativi all'estero
- h) modernizzare le attrezzature informatiche del Dipartimento di Studi giuridici direttamente utilizzate per lo svolgimento delle attività istituzionali del Master.

ARTICOLO 11

Agli iscritti al Master è garantita la copertura assicurativa contro gli infortuni, mediante polizze attivate dall'Ateneo, il cui costo grava sul piano di gestione del Master.

ARTICOLO 12

La frequenza al Master è obbligatoria.

A conclusione del Master, agli iscritti che avranno frequentato il 80% delle lezioni e sostenuto con esito positivo la prova finale, sarà rilasciato il relativo diploma; tale titolo dà diritto al punteggio secondo la normativa vigente presso il Ministero della Pubblica Istruzione.

Al frequentante del Master non è consentita la contemporanea iscrizione ad un corso per Master universitario ed ai corsi di laurea, di laurea specialistica, di dottorato e di specializzazione, ai sensi dell'art. 142 del T.U. n. 1592/1933.

ARTICOLO 13

Relativamente alle diverse esigenze formative, è prevista la possibilità, solo per le amministrazioni pubbliche, di acquisire singole parti del Master secondo le stesse modalità di iscrizione al Master e con i seguenti costi:

MODULI	ORE	QUOTA ISCRIZIONE
NORMATIVA NAZIONALE, COMUNITARIA ED INTERNAZIONALE IN MATERIA DI AMBIENTE	120	€ 800,00
LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	80	€ 500,00
LA GESTIONE DEI RIFIUTI	100	€ 600,00